



Regia Chris Renaud, Kyle Balda - Origine Usa 2012 Distribuzione Universal - Durata 86' - Dagli 8 anni

Ted, dodici anni, vispo e intelligente, vive con una nonna un po' stramba e una madre invadente nella linda cittadina di Thneedville. In realtà un mondo governato come una prigione di massima sicurezza dal sindaco O'Hare, un uomo senza scrupoli che vende l'ossigeno in bottiglia. Qui tutto è finto, di plastica: le case, il cibo, i prati, gli alberi e nessuno sente la mancanza del verde.

Il ragazzino è innamorato della rossa Audrey, liceale, sua vicina di casa, dolce e sensibile, che desidera un albero vero, il rarissimo Albero di Truffola. Ted, incoraggiato dalla nonna, abbandonata la città-fortezza, si mette in viaggio per incontrare Once-ler, un essere malvagio che vive ritirato in una catapecchia come un eremita. Egli racconta al ragazzo che in un tempo lontano ha distrutto la foresta per utilizzare la lana degli alberi: così le magiche piante sono cadute una dopo l'altra per far posto a fabbriche di abbigliamento. L'unico che si è contrapposto a Once-ler è Lorax, un'affascinante fantastica figura, scorbutico e ironico guardiano della Valle di Truffola dove strani simpatici orsetti corrono felici tra qli alberi del bosco e i prati verdeggianti.

Ora il vecchio è pentito per il male arrecato alla natura e regala a Ted il seme dell'albero di Truffula di cui è unico depositario.

La romantica favola *The Lorax*, pubblicata nel 1971, è il quarto libro di Theodor Seuss Geisel che arriva sul grande schermo. Noto negli Stati Uniti per essere uno dei più grandi scrittori per l'infanzia, ma meno celebre da noi, Seuss è autore di universi problematici, colorati, demenziali e sottilmente politici sempre diversi: ogni storia un mondo a sé che riflette tematiche particolari.

In *Lorax* la matrice è l'ecologismo, tema scontato oggi ma molto meno quando nel 1971 la prima edizione del libro fu pubblicata e criticata aspramente. Il regista segue le linee della poetica dello scrittore, fantasia visionaria e creatività linguistica, per inviare un messaggio didattico importante, la difesa dell'ambiente.

La narrazione è strutturata in due racconti paralleli: si tratta di un viaggio temporale che mette a confronto le avventure del presente di Ted e i *flashback* che ricostruiscono il passato di Once-ler, il vero protagonista, crudele (in)volontario, che occupa quasi tutta la seconda parte del film. La sua cattiveria nasce da una famiglia che non gli vuol bene: una madre ingombrante e ossessiva e un padre che non perde occasione per scoraggiarlo. La catastrofe ambientale in questo caso trae origine dalla frustrazione che rende, a mio parere, il personaggio più credibile nella sua redenzione della catarsi finale.

L'antagonista è Lorax, una "arancionissima" figura pelosa con grandi baffi e sopracciglia gialle. Rappresenta con bonarietà e ironia l'ambientalista a tutto tondo insieme all'allegra compagnia di animali che, come in tutte le animazioni, cantano e danzano

in vivaci e coloratissime coreografie; siparietti musicali che con diversi passaggi in rima rendono il racconto quasi un musical.

Ancora una volta le ultime tecniche della computer grafica degli animatori della Illumination Entertainment confermano le loro caratteristiche con la creazione di un mondo tridimensionale, nelle curiose immagini della città artificiale illuminata da luce finta. Nell'affollata metropoli, coloratissima con predominanza di gialli e rosa, convivono estate e inverno, le piante seguono le stagioni secondo gli input di un telecomando e un'umanità alienata vive inconsapevolmente succube di potenti imprenditori (cupi personaggi vestiti di nero). Colori intensi, saturi anche per gli alberi dalle chiome fucsia che spiccano sul verde brillante dei prati della Valle



di Truffula in contrasto con le lugubri atmosfere (che virano dal blu freddo al viola scuro) del mondo di Once-lor, un ambiente desolato stile *horror*, forse un triste presagio del futuro del nostro pianeta.

Emblematica la sequenza in cui, dopo l'abbattimento del primo albero a opera di Once-ler, Lorax depone alcune pietre intorno a ciò che resta del tronco per farne un cerchio, quasi un omaggio funebre, seguito nel suo gesto dagli orsetti,

compreso il più grasso e goffo. Il film si presenta come una metafora del contrasto tra natura e progresso, un'allegorica rappresentazione dell'esigenza di progredire senza distruggere gli elementi naturali. Quindi una riflessione importante sul valore della natura, sulla sincerità, l'amicizia, l'educazione familiare e il rispetto per gli animali che devono essere difesi e sostenuti anche con piccole insignificanti azioni.

Minua Manca



Elementi per la discussione / suggerimenti didattici

- Cerca di definire il significato della parola ambiente pensando a quanto hai visto nel film.
- Chi rappresentano i due personaggi principali, Once-ler e Lorax?
- Con quali motivazioni si può "giustificare" la malvagità di Once-ler?
- Quale ruolo hanno gli strani animaletti che animano il bosco?
- Quali aspetti della città di Thneedville rispecchiano metaforicamente la vita delle nostre città?
- Elenca tutte le tematiche che il regista ha affrontato nella narrazione.
- L'uomo, nel corso dei secoli, ha modificato l'ambiente in cui vive. Perché, se non cambiano i nostri stili di vita, coloro che ci seguiranno correranno pericoli gravissimi per la loro sopravvivenza?
- Uno dei pericoli di cui si parla è legato all'inquinamento dell'aria. A questo proposito, sapete cosa siano i "gas serra"? Approfondite l'argomento.
- Un altro grave problema provocato dall'uomo è il cambiamento climatico. Illustrate le drammatiche conseguenze per la vita sulla terra. Fate ricerche in merito.
- Se le risorse del nostro pianeta diminuiranno e la popolazione aumenterà, secondo voi si può correre il rischio che arriverà un momento in cui all'umanità mancherà cibo e acqua?
- Avere cura dell'ambiente significa occuparsi anche di piccole cose come gettare un rifiuto in un cestino. Voi cosa fate per tutelare il mondo in cui vivete? Che cosa si potrebbe fare di più?
- Secondo voi si può difendere l'ambiente creando anche progresso? In quale modo?
- Quali insegnamenti avete ricavato dalla visione del film?